

*Il 25 marzo 2008 Alessandro Taradel ci ha lasciato per sempre. Lo ricordiamo con la stima e l'affetto di chi, dopo un'amicizia di vari decenni, ha avuto la ventura di conoscerlo e lavorare con lui, mai dimenticando l'appassionato impegno dei suoi ultimi anni per la Rivista, anche nei mesi più recenti, mentre combatteva la sua ultima battaglia contro il male che l'ha portato via. Direttore della Rivista dal 1991, esponente della vecchia guardia dei "ragazzi di Cataldi", e dell'epoca d'oro della Rivista Trimestrale di Scienza dell'Amministrazione che si avvia a compiere il suo 56° anno di vita, assieme a Romano Bettini e con la tenacia e l'affetto per una creatura che si considerava propria, l'ha tenuta in vita in anni in cui l'idea stessa di periodico scientifico sembrava dover tramontare a favore di un'ideologia on line, che comunque nel nostro Paese, per tanti motivi, stenta ad attecchire. Taradel, da studioso di storia del pubblico impiego in Italia e da analista e teorico delle organizzazioni complesse, ha accentuato il carattere interdisciplinare e culturalmente ad ampio respiro della scienza dell'amministrazione nei suoi aspetti filosofici, sociologici, antropologico-culturali e psicologico-sociali, oltre che giuridici, economici e tecnici, lasciandoci un prodotto che vogliamo con l'affetto di sempre e con novella passione scientifica continuare a confezionare con la sua tradizionale proiezione nel mondo accademico, pubblico e professionale.*

*Con Alessandro Grange, che si assume da questo n. 1/2009 l'onere della Direzione responsabile, e con l'impegno di Paolo de Nardis per la Direzione scientifica, confidiamo, con il nuovo comitato scientifico e la nuova struttura redazionale costituita da giovani studiosi impegnati scientificamente e accademicamente, di continuare a portare avanti quella sfida intellettuale iniziata oltre mezzo secolo fa e che, al sapore della scommessa, ha sempre unito la profondità analitica e il rigore metodologico propri dell'intrapresa scientifica.*

La Rivista